



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2014

- RAGGIUNTI TRAGUARDI SIGNIFICATIVI IN TERMINI DI CRESCITA MIGLIORANDO I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI
 - PROPOSTA DI PAGAMENTO DIVIDENDO DI EURO 0,016 PER AZIONE
 - ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 16 APRILE
- Fatturato netto in crescita del 9,5% a perimetro e cambi costanti (+3,7% a perimetro e cambi correnti);
- Margine Operativo Lordo in aumento del 9,7% a perimetro e cambi costanti (+0,6% a perimetro e cambi correnti);
- Utile netto in diminuzione a 203,1 milioni di euro, a causa di maggiori imposte e minori proventi finanziari netti e in linea con il 2013 a cambi e perimetro costanti;
- Parmalat Australia diventa un player nazionale con l'acquisizione di *Harvey Fresh*;
- Continua l'espansione attraverso acquisizioni in Brasile, Italia e Australia che saranno consolidate nel 2015;
- Proposta di distribuzione dividendi per 29,2 milioni di euro (euro 0,016 per azione);
- *Guidance* 2015: fatturato netto ed EBITDA in crescita intorno a livelli del 3-5% a tassi di cambio e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione.

<u>GRUPPO</u>	Principali dati economico-finanziari consolidati di Gruppo - Parmalat SpA			
	Valori in mln di euro	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
Fatturato netto		5.547,6	5.350,3	+3,7%
<i>Fatturato netto a perimetro e cambi costanti ed esclusi effetti iperinflazione</i>		5.758,4	5.259,1	+9,5%
Margine operativo lordo		439,7	437,2	+0,6%
<i>Margine operativo lordo a perimetro e cambi costanti ed esclusi effetti iperinflazione</i>		496,9	452,8	+9,7%
Utile di Gruppo		203,1	221,0	-8,1%
<i>Utile di Gruppo a perimetro e cambi costanti</i>		220,8	221,0	-0,1%
Disponibilità Finanziarie Nette		1.119,1	1.065,6	+5,0%
<u>PARMALAT SPA</u>	Valori in mln di euro	31/12/2014	31/12/2013	Var. %
Utile netto		61,0	109,5	-44,3%
Cedola ordinaria per azione		0,016	0,029	



Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza del Dott.ssa Gabriella Chersicla, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 ed ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

Gruppo

Nel 2014 il Gruppo Parmalat ha continuato il suo percorso di sviluppo migliorando ulteriormente i principali indicatori economico-finanziari, nonostante un ambiente esterno poco favorevole per quanto riguarda la crescita dei mercati e il costo della materia prima latte.

Anche i cambi particolarmente sfavorevoli per le valute dei principali Paesi in cui il Gruppo opera hanno contribuito a penalizzare il risultato.

Tra le attività di rilievo svolte nel corso dell'esercizio, si segnalano le iniziative volte a potenziare la crescita per linee esterne attraverso l'acquisizione di *Harvey Fresh* in Australia e gli accordi che diventeranno pienamente operativi nel corso del 2015 (*Lácteos Brasil S.A. – Em Recuperação Judicial (LBR)* e *BRF* in Brasile, *Longwarry* in Australia e *Latterie Friulane* in Italia).

In dettaglio, il **fatturato netto** è pari a 5.547,6 milioni di euro, in aumento di 197,3 milioni (+3,7%) rispetto ai 5.350,3 milioni del 2013. La variazione a tassi di cambio costanti e perimetro omogeneo - ottenuto escludendo il contributo della società brasiliana *Balkis* acquisita a fine luglio 2013, del gruppo *Harvey Fresh* acquisito in Australia nel secondo trimestre 2014 e delle attività di *LBR*, gestita a partire dall'ultimo trimestre 2014 - ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, risulta in aumento di 499,3 milioni (+9,5%). Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento dei listini prezzo e delle vendite dei prodotti a più alta redditività.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 439,7 milioni di euro, in aumento di 2,4 milioni (+0,6%) rispetto ai 437,2 milioni del 2013. A cambi e perimetro costanti ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, il margine operativo lordo risulta in aumento di 44,1 milioni (+9,7%) nonostante l'aumento del costo della materia prima latte, in particolare in Australia, Nord America ed Europa. Tale aumento è stato compensato dall'incremento dei listini prezzo e dagli effetti del piano pluriennale di efficienze operative in atto nelle realtà produttive del Gruppo.

Di seguito, si evidenziano i risultati delle principali aree geografiche.

L'**area Europa** include le aziende operanti in Italia, Russia, Portogallo e Romania. Il fatturato netto si attesta a 1.122,1 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 109,4 milioni di euro nel 2014. A cambi costanti, il fatturato netto e il margine operativo lordo risultano in crescita rispettivamente del 2,2% e del 17,2%.

In **Italia** - il cui peso sull'area Europa è pari a circa l'85% del fatturato netto - i mercati in cui Parmalat opera sono stati caratterizzati da un calo sensibile dei consumi e da una forte pressione competitiva. La consociata si conferma leader sia nel latte UHT che nel latte pastorizzato e nella panna UHT e mantiene le proprie posizioni competitive nelle bevande a base frutta e nello yogurt. Nel corso del 2014 gli investimenti pubblicitari a sostegno dei principali *brand* sono stati significativamente superiori rispetto all'anno precedente.

In **Russia** la consociata ha difeso la marginalità nonostante il cambio sfavorevole, il costo della materia prima elevato e gli effetti dell'embargo nella seconda parte dell'anno.



L'area **Nord America** include le consociate che operano in Canada e negli Stati Uniti d'America. Nel 2014 il fatturato netto ammonta a 2.358,1 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 189,2 milioni di euro.

A cambi costanti, il fatturato netto dell'area risulta in crescita del 5,6%, mentre il margine operativo lordo è in calo del 12,4% rispetto all'anno precedente principalmente a seguito dei forti aumenti dei costi della materia prima latte negli Stati Uniti, seppur in attenuazione nell'ultima parte dell'anno.

In particolare in **Canada** si è registrato un progressivo calo dei consumi di latte e una leggera contrazione del mercato dei formaggi. In tale mercato Parmalat conferma la seconda posizione competitiva in particolare grazie ai buoni risultati della nuova campagna pubblicitaria del marchio *Cheestrings*. Inoltre, nel corso dell'anno, al fine di favorire lo sviluppo nel segmento delle "specialità", è stata lanciata la *Mozzarella Galbani* prodotta in territorio canadese e distribuita a livello nazionale. Nei mercati dello yogurt e del latte la consociata mantiene le proprie posizioni competitive.

Negli **Stati Uniti d'America** il perimetro di mercato dei formaggi - composto dai segmenti in cui la consociata opera - risulta stabile e, in tale contesto, Parmalat mantiene la propria posizione competitiva. L'azienda, pur in presenza di costi della materia prima latte particolarmente elevati, si conferma leader di mercato nei segmenti spalmabili di alta gamma, formaggi a crosta bianca e ricotta e mantiene inalterate le proprie posizioni nelle principali categorie rafforzandosi, in particolare, nella mozzarella da cucina.

L'area **America Latina** include le aziende operanti in Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay, Messico e Brasile. Nell'ultimo trimestre il Gruppo ha rafforzato la propria presenza in Brasile attraverso la gestione operativa delle attività di *Lácteos Brasil S.A. – Em Recuperação Judicial* (LBR), la cui acquisizione è stata completata ad inizio 2015. Questa operazione ha consentito anche di rientrare nel pieno possesso del marchio "Parmalat" in tutto in territorio brasiliano per la produzione e commercializzazione del latte UHT.

Nel 2014 il fatturato netto dell'area è pari a 726,3 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 59,3 milioni di euro.

I dati includono l'iperinflazione del Venezuela e un effetto cambio negativo pari a circa 244 milioni di euro sul fatturato e 23 milioni di euro sul margine operativo lordo, determinato principalmente dal deprezzamento del bolivar venezuelano nei confronti dell'euro.

I risultati a cambi costanti e perimetro omogeneo (escludendo la società *Balkis* acquisita nel terzo trimestre 2013 e *LBR*) e senza gli effetti dell'iperinflazione, mostrano un fatturato e un margine operativo lordo rispettivamente in crescita del 55,6% e del 212,7%.

In **Venezuela** la consociata registra una crescita a seguito principalmente dell'adeguamento dei listini all'elevato livello di inflazione del Paese e del buon andamento dei volumi di vendita nei principali mercati in cui opera.

Nell'area **Africa** - che comprende le consociate che operano in Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico - il fatturato netto si attesta a 393,1 milioni di euro e il margine operativo lordo ammonta a 34,2 milioni di euro nel 2014.

I dati includono un effetto cambio negativo pari a circa 47 milioni di euro sul fatturato e 4,1 milioni di euro sul margine operativo lordo, principalmente determinati dal deprezzamento del rand sudafricano nei confronti dell'euro.

I risultati dell'area a cambi costanti registrano un fatturato in aumento dell'11,6% e un margine operativo lordo in crescita del 30%. Il buon andamento dell'area, rispetto all'anno precedente, è determinato da un'attenta politica commerciale, da un miglioramento del mix di vendita in un contesto di scarsità di materia prima latte e da una gestione industriale orientata al recupero di efficienza.



In **Sud Africa** Parmalat rafforza la leadership nel segmento del latte aromatizzato, nonostante la contrazione dei consumi, incrementando ancora la propria quota (superiore al 50%). Nel mercato dei formaggi la consociata consolida la prima posizione competitiva anche grazie agli investimenti pubblicitari a supporto dei propri marchi, mentre nel mercato dello yogurt rafforza la propria posizione a seguito di un'importante attività di rilancio.

In **Australia**, nel 2014, il fatturato netto è pari a 953,9 milioni di euro e il margine operativo lordo del periodo si attesta a 62,8 milioni di euro. Nel corso dell'anno si è assistito, seppur in attenuazione nell'ultimo trimestre, ad un significativo deprezzamento della valuta locale rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente; l'impatto negativo sul fatturato è pari a circa 59 milioni di euro, mentre sul margine operativo lordo ammonta a 3,7 milioni di euro.

A cambi e perimetro omogenei (escludendo le nuove attività di *Harvey Fresh*), il fatturato netto è in aumento del 2,1%, mentre il margine operativo lordo è in calo del 30,9% rispetto all'esercizio precedente a causa principalmente dei maggiori costi di acquisto della materia prima latte e degli altri ingredienti impiegati nei processi produttivi, non recuperati attraverso l'aumento dei listini di vendita, data la forte pressione competitiva. Nel secondo semestre dell'anno, si evidenzia un miglioramento dei risultati grazie alla graduale diminuzione del prezzo del latte.

La consociata conferma la leadership nel mercato del latte pastorizzato ed incrementa la propria quota nel latte aromatizzato, grazie alle buone performance dei marchi *Oak* ed *Ice Break* supportati da efficaci campagne pubblicitarie, e nei dessert. Nella categoria yogurt Parmalat mantiene stabile la propria posizione competitiva.

L'utile operativo netto del Gruppo è pari a 315,3 milioni di euro, in aumento di 12,9 milioni rispetto ai 302,4 milioni del 2013. A cambi costanti e perimetro omogeneo, l'aumento risulta pari a 39,7 milioni. Tale incremento è principalmente dovuto al miglioramento della gestione industriale e al maggior contributo della gestione non ricorrente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano a 131,9 milioni di euro (138,9 milioni nel 2013).

L'utile del Gruppo è pari a 203,1 milioni di euro, in diminuzione di 17,9 milioni rispetto ai 221 milioni del 2013. A cambi e perimetro costanti, l'utile del Gruppo risulta in linea con l'anno precedente.

Le maggiori imposte e i minori proventi finanziari netti sono stati in parte compensati dal miglioramento dell'utile operativo netto.

Le disponibilità finanziarie nette sono pari a 1.119,1 milioni di euro, in aumento di 53,5 milioni rispetto ai 1.065,6 milioni del 31 dicembre 2013. Le cause principali di tale variazione sono: la generazione di cassa da attività operative di 198,4 milioni; le entrate nette da *litigation* per 10,9 milioni e la generazione di cassa della gestione finanziaria di 9,6 milioni. Tale aumento è stato in parte compensato dall'assorbimento di cassa da attività non ricorrenti per 95,2 milioni, principalmente a seguito dell'acquisizione del Gruppo australiano *Harvey Fresh*; dal pagamento dei dividendi di 53,8 milioni e dall'effetto cambio negativo di 16,4 milioni.



PARMALAT S.p.A.

L'utile dell'esercizio è pari a 61 milioni di euro, in diminuzione di 48,5 milioni di euro rispetto ai 109,5 milioni di euro del 2013. La variazione è principalmente determinata dall'aumento dell'utile operativo netto compensato da minori dividendi da partecipate (25 milioni di euro, rispetto ai 101,5 milioni di euro del 2013), in particolare dalla consociata canadese impegnata nel rimborso di un consistente finanziamento infragruppo e in un importante programma di investimenti.

Le disponibilità finanziarie nette sono pari a 758,8 milioni di euro, in diminuzione di 96,8 milioni rispetto agli 855,6 milioni di euro a fine 2013. Le poste principali che contribuiscono alla variazione del periodo sono: il pagamento di dividendi (52,8 milioni), l'erogazione di finanziamenti a medio/lungo termine alle società controllate australiana e belga (166,5 milioni) finalizzato all'investimento in partecipazioni, l'incasso di dividendi da partecipate (23,2 milioni), l'incasso da contenzioso (17,2 milioni), l'incasso di crediti verso l'Erario (69,1 milioni, interessi inclusi) e corrispettivi per warrant esercitati (5,4 milioni).

Le disponibilità e le attività finanziarie sono impiegate a breve termine presso istituti di credito italiani e gruppi bancari internazionali.

* * * * *

Prevedibile evoluzione della gestione

In uno scenario economico globale di crescita moderata, guidato dagli Stati Uniti in particolare, e con tensioni ancora presenti, quali la crisi dell'Ucraina, e situazioni di incertezza acuite dall'andamento del prezzo del petrolio, come in Venezuela, il Gruppo conferma obiettivi di crescita di fatturato e margine operativo lordo, in linea con l'andamento positivo degli ultimi esercizi.

Il perdurare di situazioni economiche incerte, quali il livello dei costi delle materie prime e l'andamento dell'economia in alcune situazioni dove il Gruppo opera, come Venezuela e Russia, concentra le aspettative di crescita nel secondo semestre.

Il costo della materia prima latte, pur se in diminuzione rispetto ai valori registrati nel primo semestre del 2014, rimane ancora perturbato per una incertezza sulla durata dell'embargo in Russia e sull'andamento della domanda soprattutto nelle economie emergenti. Lo scenario è dominato da un'aspettativa di bassa crescita della produzione di latte fra i maggiori esportatori e di margini dei produttori in contrazione.

Il Gruppo continua nello sforzo di investimento di risorse a sostegno del progetto di crescita, in particolare dei principali marchi, e al miglioramento dei processi operativi, beneficiando di una significativa riduzione dei costi.

Nel 2014 sono state completate alcune acquisizioni e stipulati accordi per nuove importanti realtà che entreranno nel Gruppo nel corso del 2015, rafforzando la presenza in Italia, Australia e Brasile e che, nel medio termine, contribuiranno notevolmente al processo di crescita del Gruppo e allo sviluppo di sinergie soprattutto nelle aree America Latina e Australia.



Guidance

Per il 2015, a tassi di cambio e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione, Parmalat stima un fatturato netto ed un margine operativo lordo in crescita intorno a livelli del 3-5%.

Tali previsioni sono avvalorate dal buon andamento del Gruppo registrato nell'ultimo trimestre del 2014 e dal trend di inizio anno.

E' previsto inoltre un ulteriore aumento del fatturato di circa l'8-10% e di circa il 3-5% del margine operativo lordo dovuto alle nuove acquisizioni che saranno consolidate nel primo trimestre 2015 (in particolare, *Latterie Friulane*, *Longwarry* in Australia e *LBR* in Brasile) e alle acquisizioni previste a partire dal secondo semestre 2015 (*BRF* in Brasile e *Esmeralda* in Messico), fatte salve le necessarie autorizzazioni attese.

* * * * *

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del 2015 si basano anche sull'andamento del quarto trimestre 2014 e sui trend di inizio anno. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.

* * * * *

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il progetto di bilancio 2014 da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti che prevede, tra l'altro, la proposta di distribuzione di un dividendo pari a euro 0,016 per ognuna delle 1.829.406.261 azioni ordinarie emesse alla data del 13 febbraio 2015 (già al netto di numero 2.049.096 azioni proprie presenti nelle disponibilità della società) per un importo totale di euro 29.270.500.

L'importo della cedola sarà messo in pagamento il 21 maggio 2015, con data di "stacco" cedola in Borsa il 18 maggio 2015 e *record date* 20 maggio 2015.

* * * * *

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'anno 2014. La relazione illustra l'evoluzione della *Corporate Governance* nel corso del 2014. Il documento sarà consultabile, nei termini di legge, sul sito Parmalat: www.parmalat.com/it/corporate_governance/.

* * * * *

Politica in materia di remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la politica annuale sulle remunerazioni, che sarà sottoposta, relativamente alla prima sezione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.Lgs 58/98, al voto consultivo della



prossima Assemblea degli Azionisti. La relazione sulla remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche sarà consultabile, nei termini di legge, sul sito della Società al seguente indirizzo:
www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/.

* * * * *

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio ha deliberato di convocare per il giorno 16 aprile 2015 alle ore 11e00, in un'unica convocazione, l'Assemblea Ordinaria presso Starhotels Rosa Grand, Piazza Fontana n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: (1) Approvazione del bilancio al 31.12.2014. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Esame della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti; (2) Relazione sulla remunerazione: politica in materia di remunerazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; (3) Proposta di aumento del numero di Amministratori da 7 a 8. Nomina di Amministratore. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La proposta di cui al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea trova fondamento nel fatto che il Consiglio di Amministrazione, anche ad esito del processo di autovalutazione testé conclusosi, ferma restando la esclusiva competenza dei soci sul tema, ha ritenuto che la nomina ad Amministratore dell'attuale Direttore Generale Yvon Guérin, finalizzata alla sua nomina ad Amministratore Delegato, possa contribuire a migliorare la *governance* della Società rendendola maggiormente efficace.

L'avviso di convocazione viene diffuso tramite *SDIR NIS* e pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo: www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/ nonché, per estratto, sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Milano Finanza.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà disponibile, entro i rispettivi termini di legge, presso la sede in Collecchio, Parma, via delle Nazioni Unite, 4, presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1Info.it) e sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/.

Gli Azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

* * * * *

Codice di Autodisciplina Parmalat

Il Consiglio ha approvato le modifiche al Codice di Autodisciplina di Parmalat che consistono principalmente nell'adeguamento dei contenuti alle raccomandazioni del nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana (luglio 2014) in merito alla remunerazione; il Codice di Autodisciplina di Parmalat viene pubblicato al sito della Società:

www.parmalat.com/it/corporate_governance/come_amministriamo/politiche/.

* * * * *



Conference call con la comunità finanziaria

I dati relativi all'esercizio 2014 verranno presentati alla comunità finanziaria oggi alle ore 17.00 (CET) – 16.00 (GMT) attraverso una conference call. Al termine della presentazione seguirà una sessione di Q&A.

Si potrà accedere alla conference call tramite i seguenti numeri telefonici:

➤ 800 40 80 88 ; +39 06 33 48 68 68 ; +39 06 33 48 50 42

Codice di accesso: * 0

* * * * *

In appendice le tavole relative ai dati finanziari.

* * * * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

* * * * *

Il progetto di bilancio al 31.12.2014, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione saranno disponibili entro i rispettivi termini di legge presso la sede in Collecchio, Parma, via delle Nazioni Unite, 4, presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1Info.it) e sul sito Internet della Società:

www.parmalat.com/it/investor_relations/bilanci_relazioni/bilanci_annuali/.

* * * * *

Parmalat S.p.A.

Milano, 6 marzo 2015



Dati per area geografica

<i>(importi in milioni di euro)</i>	Esercizio 2014			Esercizio 2013			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Aree								
Europa	1.122,1	109,4	9,8	1.120,2	94,7	8,4	+0,2%	+15,6%
Nord America	2.358,1	189,2	8,0	2.337,0	226,5	9,7	+0,9%	-16,5%
America Latina	726,3	59,3	8,2	602,5	18,5	3,1	+20,5%	+220,3%
Africa	393,1	34,2	8,7	394,1	29,4	7,5	-0,3%	+16,1%
Australia	953,9	62,8	6,6	899,0	83,5	9,3	+6,1%	-24,8%
Altro¹	-6,0	-15,2	n.s.	-2,7	-15,4	n.s.	n.s.	+1,3%
Gruppo	5.547,6	439,7	7,9	5.350,3	437,2	8,2	+3,7%	+0,6%

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

Ai fini di una migliore comparabilità con i dati 2013, di seguito sono sintetizzati i risultati del Gruppo **a cambi costanti**, perimetro omogeneo ed esclusi gli effetti determinati dall'iperinflazione in Venezuela:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	Esercizio 2014			Esercizio 2013			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Aree								
Europa	1.144,5	111,0	9,7	1.120,2	94,7	8,4	+2,2%	+17,2%
Nord America	2.467,4	198,4	8,0	2.337,0	226,5	9,7	+5,6%	-12,4%
America Latina	795,4	106,9	13,4	511,3	34,2	6,7	+55,6%	+212,7%
Africa	439,9	38,2	8,7	394,1	29,4	7,5	+11,6%	+30,0%
Australia	918,1	57,7	6,3	899,0	83,5	9,3	+2,1%	-30,9%
Altro¹	-6,9	-15,2	n.s.	-2,7	-15,5	n.s.	n.s.	+1,4%
Gruppo	5.758,4	496,9	8,6	5.259,1	452,8	8,6	+9,5%	+9,7%

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

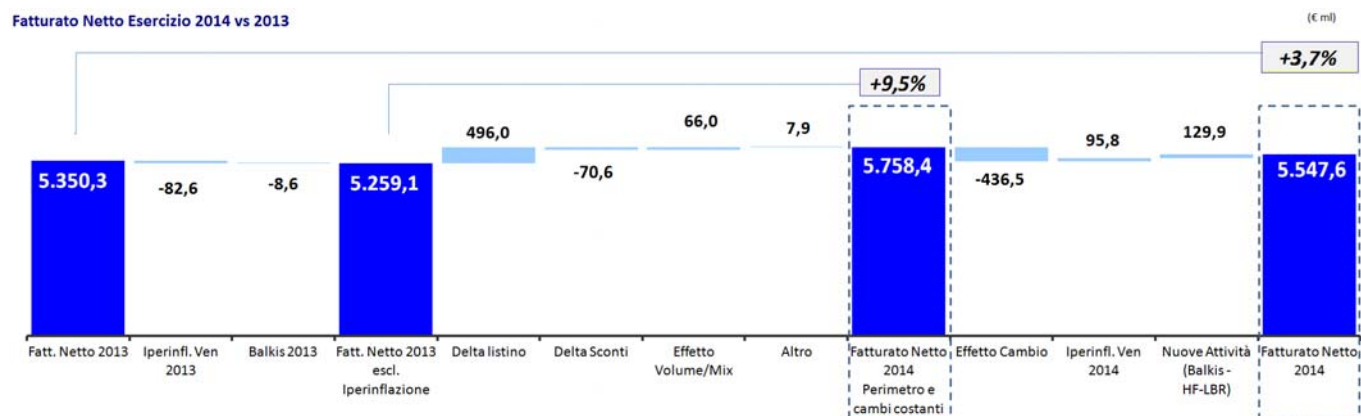
2. Escluse iperinflazione ed attività acquisite nel terzo trimestre 2013 (Balkis), nel secondo trimestre 2014 (Harvey Fresh) e nell'ultimo trimestre 2014 (LBR)



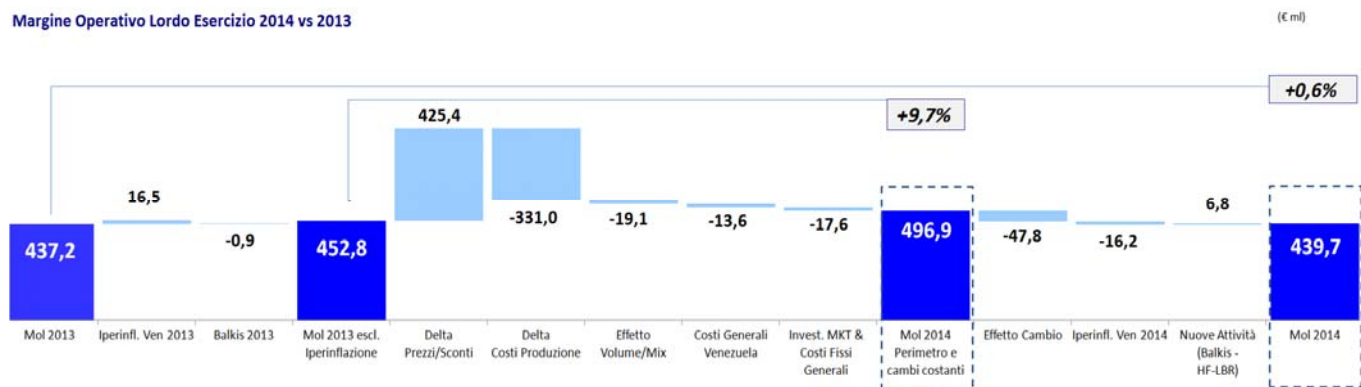
Like-for-Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Vengono di seguito presentate le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo 2014 rispetto all'anno precedente.

Fatturato Netto Esercizio 2014 vs 2013



Margine Operativo Lordo Esercizio 2014 vs 2013

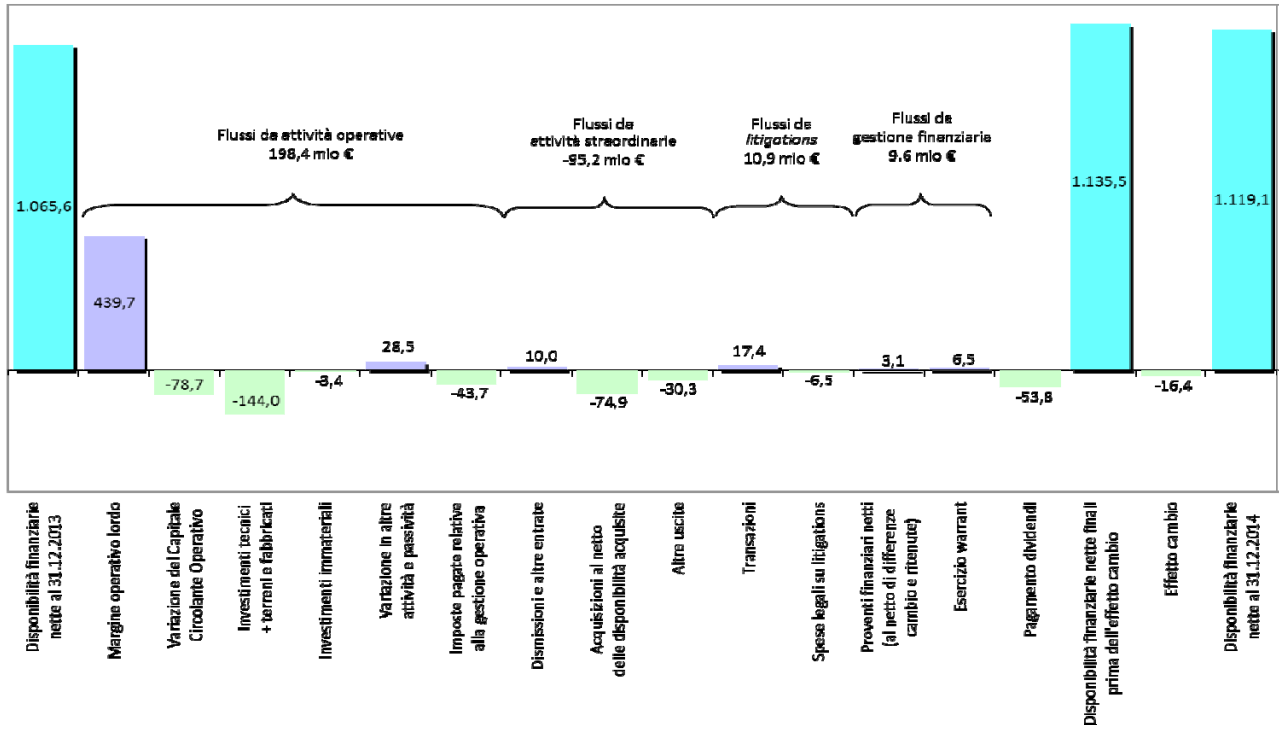


Balkis 2013 include i risultati di cinque mesi (agosto-dicembre).



Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 31 dicembre 2014





Gruppo Parmalat

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
RICAVI	5.586,3	5.404,9
Fatturato netto	5.547,6	5.350,3
Altri ricavi	38,7	54,6
COSTI OPERATIVI	(5.138,4)	(4.967,8)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(4.413,2)	(4.253,6)
Costo del lavoro	(725,2)	(714,2)
Sub totale	447,9	437,1
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(8,2)	0,1
MARGINE OPERATIVO LORDO¹	439,7	437,2
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(131,9)	(138,9)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(3,4)	(3,5)
- Altri proventi e oneri	10,9	7,6
UTILE OPERATIVO NETTO²	315,3	302,4
Proventi/(Oneri) finanziari netti	6,3	31,3
Altri proventi e oneri su partecipazioni	1,0	0,2
UTILE ANTE IMPOSTE	322,6	333,9
Imposte sul reddito	(117,4)	(110,7)
UTILE DELL'ESERCIZIO	205,2	223,2
(Utile)/perdita di terzi	(2,1)	(2,2)
Utile di gruppo	203,1	221,0
Attività in funzionamento:		
Utile per azione base	0,1112	0,1240
Utile per azione diluito	0,1100	0,1225

¹ Il "Margine operativo lordo" rappresenta la differenza tra i ricavi netti consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività non correnti.

² L' "Utile operativo netto" è ottenuto sottraendo dal "Margine operativo lordo" i costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività non correnti e sommando l'effetto netto degli "Altri proventi e oneri", ossia di quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business, quali ad esempio, i proventi da azioni revocatorie e risarcitorie, le spese legali su *litigations* ed eventuali altri proventi ed oneri non ricorrenti.



Gruppo Parmalat

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI	2.234,0	2.113,6
Immateriali ¹	1.104,7	1.045,4
Materiali	996,5	934,7
Finanziarie	59,9	63,6
Attività per imposte anticipate	72,9	69,9
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	12,5	2,4
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	336,3	376,3
Rimanenze	534,2	454,1
Crediti Commerciali	487,0	439,9
Debiti Commerciali (-)	(642,5)	(578,2)
Capitale circolante operativo	378,7	315,8
Altre Attività ²	135,6	184,7
Altre Passività (-) ³	(178,0)	(124,2)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	2.582,8	2.492,3
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(110,4)	(125,7)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)⁴	(338,9)	(335,6)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(10,5)	(6,1)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.123,0	2.024,9
Finanziato da:		
PATRIMONIO NETTO⁵	3.242,1	3.090,5
Capitale sociale	1.831,1	1.823,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	53,2	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.132,4	968,6
Utile dell'esercizio	203,1	221,0
Patrimonio netto di terzi	22,3	24,3
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE⁶	(1.119,1)	(1.065,6)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	132,4	137,4
Debiti finanziari verso partecipate	0,2	2,2
Altre attività finanziarie (-)	(94,4)	(264,9)
Disponibilità (-)	(1.157,3)	(940,3)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.123,0	2.024,9

¹ Nella voce "Immobilizzazioni immateriali" sono incluse le attività inserite nel prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata nelle voci avviamento, marchi a vita utile non definita e altre attività immateriali, mentre nelle "Immobilizzazioni finanziarie" sono incluse le voci partecipazioni e altre attività non correnti.

² Nella voce "Altre attività" sono incluse le altre attività correnti.

³ Nella voce "Altre passività" sono incluse le altre passività correnti e i debiti per imposte sul reddito.

⁴ Nella voce "Fondi per rischi e oneri" sono incluse anche le passività per imposte differite.

⁵ Il prospetto di raccordo fra il risultato e il patrimonio netto al 31 dicembre 2014 di Parmalat S.p.A. e il risultato e il patrimonio netto consolidato è riportato nelle "Note illustrative al bilancio consolidato".

⁶ Le "Disponibilità finanziarie nette" sono costituite dal debito finanziario lordo ridotto delle "Disponibilità" (cassa e altre disponibilità liquide equivalenti) e delle "Altre attività finanziarie" correnti. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla composizione delle "Disponibilità finanziarie nette" sono espresse nelle note illustrative al bilancio consolidato al paragrafo "Altre informazioni".



Gruppo Parmalat

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL'ESERCIZIO 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Disponibilità finanziarie nette iniziali	(1.065,6)	(809,8)
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(342,2)	(434,7)
- flussi derivanti dalle attività di investimento	214,3	76,4
- interessi passivi maturati	10,3	8,7
- flussi da transazioni	(10,9)	49,3
- pagamento dividendi	53,8	24,4
- esercizio <i>warrant</i>	(6,5)	(7,7)
- altre minori	11,3	(17,4)
- effetto cambio	16,4	45,2
Totale variazioni dell'esercizio	(53,5)	(255,8)
Disponibilità finanziarie nette finali	(1.119,1)	(1.065,6)

COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	132,4	137,4
Debiti finanziari verso partecipate ¹	0,2	2,2
Altre attività finanziarie (-)	(94,4)	(264,9)
Disponibilità (-)	(1.157,3)	(940,3)
Disponibilità finanziarie nette	(1.119,1)	(1.065,6)

¹ verso Wishaw Trading sa

RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
Saldo iniziale	(940,3)	(264,9)	139,6	(1.065,6)
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(342,2)	-	-	(342,2)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	49,7	164,6	-	214,3
Accensione nuovi finanziamenti ¹	(14,2)	-	14,2	-
Rimborso finanziamenti ¹	48,9	-	(48,9)	-
Interessi passivi maturati	-	-	10,3	10,3
Flussi da transazioni	(10,9)	-	-	(10,9)
Pagamento dividendi	53,8	-	-	53,8
Esercizio <i>warrant</i>	(6,5)	-	-	(6,5)
Altri minori	-	(4,3)	15,6	11,3
Effetto cambio	4,4	10,2	1,8	16,4
Saldo finale	(1.157,3)	(94,4)	132,6	(1.119,1)

¹ si veda nota esplicativa (19) al bilancio consolidato



Parmalat S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
RICAVI	902,4	902,2
Fatturato netto	861,5	856,8
Altri ricavi	40,9	45,4
COSTI OPERATIVI	(829,5)	(842,7)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(715,8)	(730,9)
Costo del lavoro	(113,7)	(111,8)
Subtotale	72,9	59,5
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(3,6)	(1,9)
MARGINE OPERATIVO LORDO	69,3	57,6
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(29,0)	(32,8)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(3,4)	(3,5)
- Altri proventi e oneri	13,2	3,1
UTILE OPERATIVO NETTO	50,1	24,4
Proventi/(Oneri) finanziari netti	17,8	21,9
Altri proventi e oneri su partecipazioni	25,0	101,5
UTILE ANTE IMPOSTE	92,9	147,8
Imposte sul reddito	(31,9)	(38,3)
UTILE DELL'ESERCIZIO	61,0	109,5



Parmalat S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI	2.452,2	2.290,4
Immateriali	357,0	361,6
Materiali	143,4	158,8
Finanziarie	1.920,2	1.734,0
Attività per imposte anticipate	31,6	36,0
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	0,0	0,0
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(12,4)	30,4
Rimanenze	42,9	46,9
Crediti Commerciali	123,3	139,3
Debiti Commerciali (-)	(180,9)	(207,4)
Capitale circolante operativo	(14,7)	(21,2)
Altre Attività	47,8	94,7
Altre Passività (-)	(45,5)	(43,1)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	2.439,8	2.320,8
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(26,1)	(26,0)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(165,7)	(171,8)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(10,1)	(5,7)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.237,9	2.117,3
<i>Finanziato da:</i>		
PATRIMONIO NETTO	2.996,7	2.972,9
Capitale sociale	1.831,1	1.823,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	53,2	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.051,4	986,8
Utile dell'esercizio	61,0	109,5
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(758,8)	(855,6)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0,0	0,2
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(10,4)	(106,7)
Altre attività finanziarie (-)	(70,7)	(235,5)
Disponibilità (-)	(677,7)	(513,6)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.237,9	2.117,3



Parmalat S.p.A.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL'ESERCIZIO 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Disponibilità finanziarie nette iniziali	(855,6)	(700,4)
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi dalle attività d'esercizio	(105,9)	(104,1)
- flussi dalle attività d'investimento	185,2	31,0
- interessi passivi	0,9	0,3
- flussi da transazioni netto pagamento spese coltiv. cause ¹	(6,0)	(0,1)
- dividendi pagati agli azionisti	52,8	22,9
- incasso dividendi	(23,2)	(97,6)
- esercizio <i>warrant</i>	(6,5)	(7,7)
- altre minori	(0,5)	0,1
Totale variazioni dell'esercizio	96,8	(155,2)
Disponibilità finanziarie nette finali	(758,8)	(855,6)

¹ L'importo è al netto di oneri legali ed imposte direttamente attribuibili alle transazioni incassate

COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2014	31.12.2013
(Disponibilità finanziarie nette)		
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0,0	0,2
Debiti/(Crediti) finanziari netti verso partecipate	(10,4)	(106,7)
Altre attività finanziarie (-)	(70,7)	(235,5)
Disponibilità (-)	(677,7)	(513,6)
Totale	(758,8)	(855,6)

RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
Saldo iniziale	(513,6)	(342,2)	0,2	(855,6)
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(105,9)			(105,9)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	185,2			185,2
Rimborso finanziamenti	2,2		(0,2)	2,0
Erogazione finanziamenti	(2,0)			(2,0)
Interessi passivi	0,9			0,9
Disinvestimenti di altre attività finanziarie	(261,1)	261,1		0,0
Flussi da transazioni	(6,0)			(6,0)
Pagamento dividendi	52,8			52,8
Incasso dividendi	(23,2)			(23,2)
Esercizio <i>warrant</i>	(6,5)			(6,5)
Altre minori	(0,5)			(0,5)
Saldo finale	(677,7)	(81,1)	0,0	(758,8)